



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Verbale n. 15 del 22 Maggio 2020

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare, n. 18 del 13/05/2020 avente ad oggetto: “Approvazione convenzione 2021 – 2025 per la gestione del servizio di Tesoreria della Città Metropolitana di Torino”.

Premesso che:

In data 20/05/2020 dalla CMT è stata trasmessa, a mezzo posta elettronica, la seguente documentazione: Proposta di deliberazione n.18/2020 del 13/05/2020, di approvazione della convenzione del servizio di tesoreria della Città Metropolitana di Torino; schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria per gli anni 2021 – 2025 (Allegato A);

preso atto che:

Dalla citata proposta di deliberazione emerge che: il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (*D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 e s.m.i.*) prevede esplicitamente che la gestione del servizio di Tesoreria (art. 208 e seguenti) sia svolto con rapporto regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente.

Ogni Ente Locale è obbligato a disporre di un servizio di Tesoreria affidato ad un Istituto bancario o ad altro soggetto previsto dalla normativa; la Banca che agisce in veste di Tesoriere svolge la funzione di agente contabile dell'Ente (*art. 93 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.*);

Fino al 31 dicembre 2021 è sospesa per gli enti locali l'applicazione del regime di tesoreria unica mista e reintrodotta il regime di tesoreria unica, previsto dall'art. 1 della legge n. 720/1984; la sospensione originariamente prevista fino al 31 dicembre 2014 (*art. 35, comma 8, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1*) è stata poi prorogata al 31 dicembre 2017 (*art. 1, comma.395, della legge n. 190/2014*) e ulteriormente estesa fino al 31 dicembre 2021 (*art. 1, comma, 877, L. 27 dicembre 2017, n. 205*);

La sospensione comporta che le entrate proprie degli enti rimangano depositate, fino al 31 dicembre 2021, presso la tesoreria statale, anziché confluire nel sistema bancario, fatto salve l'eccezione dell'indebitamento con fondi propri;

Il Regolamento di contabilità della Città Metropolitana è in corso di prossimo aggiornamento;

Le linee guida AGID per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni (*emesse in base all'art. 5, comma 4, del D.Lgs. n. 82/2005*) e relative specifiche attuative (Allegato A – Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione e Allegato B - Specifiche attuative del Nodo dei pagamenti – SPC); dalle “*Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il sistema SIOPE+*” emessi dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) il 30/11/2016 e successive modifiche e integrazioni, dalle “*Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE +*” pubblicate il 10 febbraio 2017 e successive modifiche e integrazioni; l'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale, come sostituito dall'art. 15 comma 5 bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, prevede l'effettuazione di pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni con modalità informatiche attraverso apposito Sistema ministeriale per aderire al quale sono state emanate specifiche “*Linee Guida*” da parte dell'AGID; l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), ai sensi del vigente quadro normativo ed in particolare dell'art.81 del predetto Codice dell'Amministrazione Digitale, mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni, attraverso il Sistema Pubblico di Connettività, una piattaforma tecnologica (*Nodo dei Pagamenti-SPC*) per assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra queste e i prestatori di servizi di pagamento (banche, istituti di pagamento, Poste Italiane S.p.A., etc.); l'adesione al “*Nodo dei Pagamenti in Sistema Pubblico di Connettività*” è obbligatoria a prescindere dal fatto che l'Ente abbia già delle modalità elettroniche di pagamento messe a disposizione della propria utenza.

In data 31/12/2020 scade la convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria della Città metropolitana di Torino, stipulata con Unicredit S.p.A. in data 13/11/2017, in esecuzione della Delibera Consiliare 2739/2016.

La procedura di gara che si intende utilizzare per l'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 18 giugno 2000, n. 267, è quella della procedura aperta di cui all'art. 60, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.; il criterio di aggiudicazione previsto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. .

La valutazione dell'offerta si basa sui seguenti macro criteri: economici inerenti la gestione diretta del servizio di Tesoreria; generali relativi agli istituti bancari e tecnici inerenti la capacità gestionale del servizio; servizi complementari richiesti in addendum.

Nei sotto criteri di cui al punto A viene dato adeguato peso allo spread sul tasso passivo bancario, in caso di anticipazione di cassa dell'Ente; viene considerato il tasso attivo e il corrispettivo onnicomprensivo annuo, al netto delle imposte e degli oneri gestionali su operazioni fuori SEPA, quale offerta al ribasso rispetto ad un importo massimo; viene stimato un valore di **70 mila euro** sulla base delle risultanze di analoghe gare condotte recentemente dalla Città metropolitana di Milano e di Roma e rapportate al numero di abitanti.

Nei sotto criteri di cui al punto B vengono valutati i presupposti minimi per partecipare alla gara, vale a dire almeno 15 sportelli aperti nel territorio della CMTO (di cui uno quale sede di Tesoreria nel Comune capoluogo di Regione) e aver svolto o avere in corso di svolgimento attività di tesoreria presso enti territoriali ubicate nel territorio nazionale, con un minimo di 50 mila abitanti; entrambe le condizioni si reputa che siano sufficiente a garantire l'apertura della gara al mercato bancario, tutelando l'ente sulle condizioni tecniche minime della banca in qualità di Tesoriere di un ente territoriale, quale la Città metropolitana di Torino.

Nel sotto criterio di cui al punto C, si prevede, al fine di agevolare il sistema pago PA, la riserva di stipulare con il Tesoriere apposito addendum alla convenzione di Tesoreria per regolamentare gli introiti massivi derivanti dal sistema pago PA; viene pertanto, previsto che in sede di offerta, sia quotato il costo di affidamento al Tesoriere, in qualità di partner tecnologico delle attività tecniche per lo scambio dei flussi con il nodo dei pagamenti, del servizio di canalizzazione, aggregazione e rendicontazione degli incassi derivanti dall'utilizzo del Nodo PA per sotto conti e per tipologie contabili; il costo gestionale di pago PA viene stimato **in 30 mila euro**.

Viene rinviata la formalizzazione dei dettagli applicativi del capitolato speciale di gara a successiva approvazione con specifica determinazione a contrarre, assunta dal Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio.

La bozza di convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria della Città metropolitana di Torino per gli anni 2021-2025 è finalizzata a regolare i rapporti con l'Istituto Tesoriere nel rispetto dei criteri di qualità e di efficienza richiesti al servizio, delle disposizioni previste dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici "SIOPE", delle regole per l'emissione degli ordinativi informatici attraverso il sistema SIOPE+, nonché di tutta la normativa vigente, ivi comprese le circolari emanate da AGID e da altre autorità competenti.

La suddetta bozza di convenzione recepisce anche gli aspetti di natura prettamente informatica, ivi compresa la conservazione documentale, strettamente connessi all'espletamento del servizio.

Lo schema di convenzione si compone di n. 48 articoli, cui quelli di maggiore interesse sono ritenuti i seguenti:

- Art. 1 - Oggetto del servizio
- Art. 2 - Gestione del servizio di Tesoreria
- Art. 3 - Durata del servizio
- Art. 6 - Responsabilità del Tesoriere
- Art. 7 - Risoluzione del Contratto
- Art. 8 - Recesso dal Contratto
- Art. 9 - Divieto di cessione del Contratto
- Art. 10 - Subappalto del Contratto
- Art. 13 - Aggiornamento della gestione del servizio
- Art. 16 - Riscossioni
- Art. 17 - Pagamenti
- Art. 18 - Modalità attuative del servizio di scambio ordinativi informatici con la Banca d'Italia - OPI

- Art. 21 - Anticipazione di Tesoreria
- Art. 24 - Tasso debitore
- Art. 25 - Tasso creditore
- Art. 26 - Obblighi gestionali assunti dal Tesoriere
- Art. 27 - Servizi bancari on-line di gestione del servizio di Tesoreria
- Art. 35 - Corrispettivo e spese di gestione del servizio di Tesoreria
- Art. 36 - Estensione della convenzione di Tesoreria
- Art. 37 - Servizio di riscossione - pagoPA
- Art. 38 - Servizi implementativi
- Art. 39 - Servizi aggiuntivi
- Art. 40 - Imposta di bollo
- Art. 41 - Garanzie per la regolare gestione del servizio di Tesoreria

Preso atto che risultano acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente della Direzione Finanze e patrimonio, ai sensi di legge;

Evidenziato che l'articolo 211 del tuel, n. 267/2000 in materia di responsabilità del tesoriere stabilisce che: "Per eventuali danni causati all'ente affidante o a terzi il tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio. Inoltre, il tesoriere è responsabile di tutti i depositi, comunque costituiti, intestati all'ente".

Tenuto conto delle integrazioni apportate alla convenzione di tesoreria sulla base dei suggerimenti forniti a mezzo di posta elettronica in data 19.05.2020.

Tutto ciò premesso,

il collegio dei revisori dei conti

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione dello schema di convenzione proposto all'approvazione del Consiglio Metropolitan, avente ad oggetto:

“Approvazione convenzione 2021 – 2025 per la gestione del servizio di tesoreria della Città Metropolitana di Torino”.

Letto, confermato e sottoscritto

A. Matarazzo, presidente,

A. Perrone, componente,

F. Roso, componente.